

## Verbale dell'assemblea nazionale GISCEL – Viterbo, 28 settembre 2010

Il giorno 28 settembre 2010 alle ore 15,20 presso l'Università degli studi della Tuscia (aula 12), si riunisce l'assemblea nazionale dei soci del Giscel (l'elenco dei presenti nell'allegato 1) per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Gruppi regionali: vita associativa e attività
3. Situazione della collana Giscel e contatti con l'editore
4. Nomina tesoriere
5. XVII Convegno nazionale Giscel
6. Varie ed eventuali

### 1. Comunicazioni della segreteria nazionale

La segretaria Maria Antonietta Marchese comunica che le è pervenuta la relazione relativa al XVI Convegno Giscel da parte di Vittoria Sofia del Giscel Veneto. La segretaria sottolinea come il Convegno di Padova sia stato un successo per il numero di partecipanti (circa 350), per la qualità delle relazioni e delle comunicazioni, per l'organizzazione (e di questo ringrazia il comitato organizzatore). Anche sul piano economico il convegno è stato un successo.

Relaziona poi sull'incontro della segreteria nazionale che si è tenuto a Roma a luglio. Durante questo incontro i tre membri della segreteria hanno fissato gli obiettivi che intendono perseguire nel biennio 2010-2012. L'elenco degli obiettivi si trova nell'allegato 2.

La segretaria informa che è impegnata nello studio di forme di supporto per i gruppi meno attivi e per quelli di nuova formazione. Un altro punto importante è costituito dalla cura della documentazione. La segreteria intende raccogliere i vari atti prodotti dagli organismi nazionali e curarne la pubblicazione sul sito con un accesso riservato. È già stata avviata una fase di raccolta dei dati sui soci per costituire un database da aggiornare con facilità. Si stimoleranno i gruppi attraverso semplici strumenti predisposti a tenere aggiornate le pagine regionali e a documentare in modo più puntuale le iniziative realizzate. Quindi si sofferma sul secondo obiettivo: occuparsi delle diverse istanze istituzionali alle quali è chiamato il Giscel (ente qualificato di formazione presso il MIUR; protocollo d'intesa GISCEL/SLI/MIUR). La segretaria fa presente che anche quest'anno sono state pubblicate dal MIUR le disposizioni per la diffusione delle iniziative di formazione promosse dai soggetti accreditati. Ciò sollecita la definizione di un piano annuale di formazione. La struttura delle iniziative di formazione dovrebbe essere quella già collaudata nei seminari interregionali con interventi di esperti Giscel ed attività di laboratorio. Precisa inoltre che, se si vuole che le iniziative siano inserite nel piano di diffusione del MIUR, si deve prevedere che esse siano rivolte ai docenti di tre regioni diverse o replicabili in tre sedi regionali diverse. Entro il 30 novembre ciascun gruppo regionale, se intende organizzare un seminario, deve compilare e inviare alla segretaria la scheda, che verrà inviata al più presto a ogni gruppo, per la progettazione di un seminario di formazione. I seminari programmati dovranno svolgersi nei quadrimestri gennaio-aprile 2011; maggio-agosto 2011.

La segretaria informa sulle relazioni tra Giscel e AID. Dopo l'assemblea di Padova, l'AID ha inviato una comunicazione al Giscel con lo scopo di realizzare un incontro delle parti e formulare un accordo ufficiale di collaborazione (aprile 2010). L'incontro auspicato non è avvenuto. Alcuni soci dei vari gruppi regionali collaborano a titolo personale al progetto di formazione predisposto dall'AID secondo quanto deciso a Padova nel marzo scorso.

### 2. Gruppi regionali: vita associativa e attività

La segretaria afferma che la situazione generale è buona; un elemento problematico è il ricambio generazionale. Informa che l'assemblea del Giscel Campania ha eletto la nuova segreteria. Restano però inattivi Marche e Abruzzo; si sta provando a gettare le basi di nuovi gruppi regionali in Liguria e Piemonte. Invita l'assemblea a pensare a forme di supporto per i Giscel in stallo. Due le proposte della segretaria: 1) riprendere attività interregionali per coinvolgere anche i Giscel inattivi; 2) sfruttare i canali di informazione del MIUR per la diffusione dei piani di formazione.

Silvana Ferreri propone che un gruppo regionale adotti un progetto, coinvolgendo un Giscel inattivo. Pino Arpaia sostiene che per rinascere un Giscel deve avere visibilità e che per questo occorre prevedere la realizzazione di iniziative nazionali. Valter Deon propone una rilettura delle *Dieci tesi*, dei Programmi ministeriali del 1979 e del 1985. Cristina Lavinio dice che la collaborazione tra i Giscel regionali potrebbe rafforzarsi anche grazie all'uso di internet (ad esempio tramite l'uso di skype). Rosa Calò chiede che la segreteria nazionale invii alle segreterie regionali una scheda da compilare proponendo un progetto di formazione entro il 30 novembre. Adriano Colombo propone contributi economici anche per iniziative a livello regionale.

### 3. Situazione collana Giscel e contatti con la casa editrice Franco Angeli

La segretaria informa che è stato firmato il nuovo contratto che prevede due tipi di volumi: 1) atti dei convegni; 2) monografie tematiche. È già stata approvata dal comitato scientifico la monografia sugli errori di Adriano Colombo che è in stampa. Si è acquisita nuovamente la disponibilità degli autori (Lugarini, Lavinio, Guerriero, Tempesta, De Renzo, Rossi e Maggio) ai quali il CS precedente aveva commissionato la scrittura di monografie tematiche. Interviene Silvana Ferreri dicendo che da tempo sono pronti i materiali sulle Indicazioni per un curriculum elaborati durante una giornata di studio organizzata dal MIUR in collaborazione con il Giscel Toscana. Loiero precisa che si dispone della libreria a pubblicare i materiali.

La segretaria informa che c'è stato un calo di vendite dei volumi della collana Giscel e che sono state acquistate 200 copie del volume *Scrivere per comunicare inventare apprendere*, destinate al macero; i volumi verranno distribuiti ai partecipanti al XVII Convegno nazionale. Maria Pia Lo Duca consiglia di mettere dei vincoli per i volumi tematici: non devono essere basati sul recupero di vecchi materiali.

### 4. Nomina tesoriere

La segretaria illustra in modo sommario la suddivisione dei compiti fra i consiglieri e propone all'assemblea la riconferma per un

biennio di Adriano Colombo come tesoriere. L'assemblea riconferma all'unanimità.

### **5. XVII Convegno nazionale Giscel *L'italiano per capire e per studiare. Educazione linguistica e oltre***

A nome del comitato organizzatore, Silvana Loiero informa che si sono attivati due gruppi di lavoro: uno a Bologna e uno a Reggio Emilia (sede del Convegno). Nei giorni scorsi è stato definito il temario. Finora Gabriele Pallotti ha trovato un'aula da 270 posti. Molti soci intervengono per dire che tale aula rischia di essere insufficiente e che sarebbe auspicabile prevedere una capienza di almeno 400 posti.

Si decide di modificare le norme che regolano le spese congressuali. Finora il Giscel nazionale anticipava mille euro al comitato organizzatore per le prime spese. Visto il bilancio attivo dell'ultimo Convegno, i mille euro verranno restituiti nel caso in cui il convegno si concluda con un bilancio attivo superiore ai mille euro. Si invita il Giscel Veneto ad investire la somma ricevuta in una iniziativa di formazione nazionale.

### **6. Varie ed eventuali**

Valter Deon chiede un maggior impegno del Giscel su temi di politica scolastica in questo difficile momento politico-culturale.

Silvana Loiero informa sui rapporti del Giscel con l'Anas ex Indire.

Cristina Lavinio informa l'assemblea che nel progetto Poseidon le associazioni sono state emarginate. I soci Giscel possono però lavorare al progetto a titolo personale.

La segretaria comunica che le è pervenuta una proposta di collaborare all'organizzazione di un convegno sull'educazione linguistica da parte del LEND e del CIDI.

Alberto Sobrero sostiene che è importante in questo momento unire le forze. Emanuela Piemontese aggiunge che qualunque sinergia va bene. Adriano Colombo sottolinea che queste possibili iniziative comuni devono essere organizzate a pari titolo dalle tre associazioni.

L'assemblea si chiude alle ore 17.00.

Il presidente dell'assemblea  
Maria Antonietta Marchese

Il segretario verbalizzante  
Loredana Corrà

### **Allegato 1**

Soci presenti all'assemblea di Viterbo:

Alesini Lidia (Giscel Veneto)  
Arpaia Pino  
Barba Olimpia (Giscel Campania)  
Bettoni Camilla  
Bino Alessandra (Giscel Sicilia)  
Bosi Luigi (Giscel Emilia Romagna)  
Calò Rosa (Giscel Sicilia)  
Cappadonna Francesca (Giscel Sicilia)  
Casciello Antonia (Giscel Lazio)  
Colmelet Giuseppina (Giscel Veneto)  
Colombo Adriano (Giscel Emilia Romagna)  
Corrà Loredana (Giscel Veneto)  
De Mauro Tullio (Giscel Lazio)  
Demartini Silvia (Giscel Ticino)  
Deon Valter (Giscel Veneto)  
Di Donna Giuseppina (Giscel Campania)  
Ferreri Silvana (Giscel Giappone)  
Fornara Simone (Giscel Ticino)  
Gioè Ignazio (Giscel Giappone)  
Guerriero Annarosa (Giscel Campania)  
Lavinio Cristina (Giscel Sardegna)  
Lecca Maria Teresa (Giscel Sardegna)  
Lo Duca Maria Pia (Giscel Veneto)  
Loiero Silvana (Giscel Emilia Romagna)  
Maggio Maria (Giscel Puglia)  
Marchese Maria Antonietta (Giscel Sicilia)  
Milia Luisa (Giscel Sardegna)  
Padalino Maria Elda (Giscel Toscana)  
Picamus Daniela (Giscel Friuli Venezia Giulia)  
Piemontese Emanuela (Giscel Lazio)  
Piscopo Giosuè (Giscel Toscana)  
Rossi Simonetta (Giscel Lazio)  
Serafini Maria Teresa (Giscel Lombardia)  
Sobrero Alberto (Giscel Puglia)  
Tempesta Immacolata (Giscel Puglia)  
Torchia M. Cristina (Giscel Toscana)

Tosti Sparta (Giscel Lazio)  
Troncarelli Donatella (Giscel Toscana)  
Vezzio Mirella  
Vignola Donatella (Giscel Emilia Romagna)  
Villarini Andrea (Giscel Toscana)

## **Allegato 2**

### **Programmazione della segreteria nazionale**

#### **Proposta discussa dalla segreteria nazionale nell'incontro del 16 luglio 2010**

La segreteria intende perseguire i seguenti obiettivi per il biennio 2010-12:

- Curare le ordinarie attività scientifiche che caratterizzano il Giscel (pubblicazioni scientifiche e convegni).
- Occuparsi delle diverse istanze istituzionali alle quali è chiamato a rispondere il Giscel (ente qualificato di formazione presso il MIUR; protocollo di intesa GISCEL/SLI -MIUR).
- Monitorare le attività già avviate (esempio: Poseidon) e valutare altre possibili collaborazioni con l'Anas ex Indire.
- Proporre la realizzazione di iniziative (studio, intervento, formazione) che coinvolgano più gruppi regionali.
- Avviare l'archiviazione della documentazione riguardante le attività svolte dai vari organismi nazionali (incontri segreteria, assemblea, comitati scientifici...), predisponendo una sezione nel web con accesso riservato.
- Individuare procedure e strumenti operativi che facilitino la raccolta e la pubblicazione dei materiali prodotti dai gruppi regionali.
- Attivare un sistema per la raccolta dei dati riguardanti i gruppi regionali.
- Incrementare forme di confronto e di discussione fra la segreteria nazionale e i gruppi regionali e sollecitare la circolazione delle esperienze maturate da ciascun gruppo regionale.
- Studiare forme di sostegno e di sviluppo per i gruppi regionali in difficoltà o meno attivi; porre le basi di nuovi gruppi regionali.
- Studiare la fattibilità di forme di confronto dei vari organismi nazionali e regionali con uso di programmi VoIP (Voice over IP).